



COMMISSIONE EUROPEA

COMUNICATO STAMPA

Bruxelles, 5 dicembre 2013

Trasporto aereo: la Commissione aggiorna l'elenco delle compagnie aeree soggette a divieto operativo

La Commissione europea ha adottato il 22° aggiornamento dell'elenco europeo delle compagnie aeree soggette a un divieto operativo o ad altre restrizioni operative all'interno dell'Unione europea, meglio noto come "elenco per la sicurezza aerea dell'UE". Sulla base di informazioni sulla sicurezza provenienti da diverse fonti e di audizioni con le autorità dell'aviazione nepalesi e con una serie di vettori nepalesi, la Commissione ha deciso di inserire tutti i vettori aerei del Nepal nell'elenco per la sicurezza aerea dell'UE.

Siim Kallas, Vicepresidente e Commissario responsabile per i trasporti, ha dichiarato in proposito: *"La situazione attuale della sicurezza in Nepal non ci lascia altra scelta che inserire tutti i vettori aerei nepalesi nell'elenco per la sicurezza aerea dell'UE, nella speranza che tale divieto stimoli le autorità dell'aviazione a migliorare la sicurezza in questo settore. Ho già invitato l'Agenzia europea per la sicurezza aerea a predisporre un progetto per assistere il Nepal nell'ambito della sicurezza aerea. Non mancano però le notizie positive: ho constatato con soddisfazione i progressi compiuti nel campo della sicurezza aerea da paesi quali le Filippine, il Sudan e lo Zambia. I paesi citati, come pure una serie di altri paesi per i quali è stato riscontrato un graduale miglioramento della sicurezza, rimangono per il momento sull'elenco, ma sono fiducioso che una decisione positiva nei loro confronti potrà essere adottata in tempi rapidi se le cose continueranno nella giusta direzione.*

Il nuovo elenco, che sostituisce e aggiorna il precedente, adottato nel luglio 2013, è consultabile sul [sito web](#) della Commissione.

A seguito del divieto i vettori nepalesi non potranno operare voli verso l'Unione europea o all'interno della stessa. Inoltre le agenzie di viaggio e i tour operator europei dovranno informare i viaggiatori europei del loro diritto a ottenere un rimborso qualora decidano di non utilizzare un biglietto aereo acquistato presso un vettore nepalese nell'ambito di un viaggio in Nepal.

Consultazioni si sono tenute anche con le autorità dell'aviazione civile della Libia. Il comitato per la sicurezza aerea dell'Unione europea, pur avendo constatato i continui progressi in questo ambito, ha concordato con le autorità libiche dell'aviazione civile la

necessità di mantenere le restrizioni adottate su base volontaria, in virtù delle quali tutti i vettori aerei titolari di licenza rilasciata in Libia non operano voli a destinazione dell'Unione europea. La Commissione e il comitato per la sicurezza aerea dell'Unione europea continueranno a vigilare sull'applicazione di tali restrizioni.

Ulteriori aggiornamenti tecnici apportati all'elenco per la sicurezza aerea dell'Unione europea sono dovuti all'eliminazione di alcune compagnie aeree che hanno cessato di esistere e all'aggiunta di altre create di recente in una serie di paesi soggetti a divieto operativo: Kirghizistan, Kazakistan, Indonesia e Mozambico.

La decisione adottata dalla Commissione si basa sul parere unanime del comitato per la sicurezza aerea dell'Unione europea riunitosi dal 19 al 21 novembre 2013. Tale comitato è costituito da esperti della sicurezza dell'aviazione della Commissione, di ciascuno dei 28 Stati membri dell'Unione, della Norvegia, dell'Islanda, della Svizzera e dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea (EASA). La decisione della Commissione ha ricevuto inoltre l'avallo del Parlamento europeo e del Consiglio dei Ministri.

Contesto

L'elenco per la sicurezza aerea dell'UE aggiornato comprende tutte le compagnie certificate in 21 Stati, per un totale di 295 vettori, soggette a divieto operativo totale nei cieli dell'Unione europea: Afghanistan, Angola, Benin, Eritrea, Filippine (con l'eccezione di un vettore), Gabon (con l'eccezione di 3 vettori soggetti a determinate restrizioni e condizioni), Gibuti, Guinea equatoriale, Indonesia (con l'eccezione di 5 vettori), Kazakistan (con l'eccezione di un vettore soggetto a determinate restrizioni e condizioni), Kirghizistan, Liberia, Mozambico, Nepal, Repubblica del Congo, Repubblica democratica del Congo, Sao Tomé e Principe, Sierra Leone, Sudan, Swaziland e Zambia. L'elenco comprende anche 2 vettori individuali: Blue Wing Airlines del Suriname e Meridian Airways del Ghana, per un totale complessivo di 297 compagnie aeree.

L'elenco comprende inoltre 10 compagnie aeree che sono soggette a restrizioni operative e che, pertanto, sono autorizzate a operare nell'UE ottemperando a rigide condizioni: Air Astana del Kazakistan, Afrijet, Gabon Airlines e SN2AG del Gabon, Air Koryo della Repubblica democratica popolare di Corea, Airlift International del Ghana, Air Service Comores delle Comore, Iran Air dell'Iran, TAAG Angolan Airlines dell'Angola ed Air Madagascar del Madagascar.

Per ulteriori informazioni

Il Vicepresidente Kallas su [Twitter](#)

Contatti:

[Helen Kearns](#) (+32 2 298 76 38)

[Dale Kidd](#) (+32 2 295 74 61)